

# IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
TRAPANI - Via Bonaluto 20 - 22 - Telef. 22023  
Spediz. in abbonam. post. Gruppo I

Concessionaria in esclusiva per la Pubblicità



Società per la Pubblicità in  
Italia - Via Roma, 405 Paler-  
mo - Telef. 214.316 210.069

«Sia il vostro discorso:  
sì, sì; no, no; il resto è  
del maligno».

Mt. 5, 37

## Gli Enti Locali (pag. 2) ★ «E' il momento del divorzio» (pag. 3)

### Preoccupazioni infondate

Nel quadro di una politica di piano quale fu delineata dal soffocare il Congresso di Napoli della Democrazia Cristiana si inserisce e si concretizza la programmazione che l'on. Fanfani ha esposto al Parlamento per ciò che attiene al settore economico.

Preoccupazioni infondate, trascurate accompagnano allora, da parte di certi settori della stampa e dell'opinione pubblica, le dichiarazioni del segretario politico della Democrazia Cristiana.

La stessa prudenza metodologica, lo stesso spirito animatore informa le dichiarazioni dell'on. Fanfani.

Non c'è nelle parole del Presidente del Consiglio alcuna aprioristica direttiva che minaccia di violare il diritto di proprietà privata e di iniziativa privata.

Una controprova di tali indirizzi si ha, del resto, nel piego assunto dal governo a sostenere una opera di incentivazione delle medie industrie.

Or è evidente, dunque, che non c'è nel governo, come non c'è negli orientamenti del partito democratico cristiano, alcuna intenzione di rovesciare i diritti di iniziativa, di modificare a fini di pubblica utilità.

Abbiamo voluto far cenno di qualcuno dei problemi su quali maggiormente si appuntava l'attenzione dell'opinione pubblica, perché si constati come non vi sia un minimo cedimento della Democrazia Cristiana ad imitazioni ideologiche altrui.

Un grave lutto del dott. Simoncini

## Nella seduta di lunedì al Consiglio Provinciale Eletti i rappresentanti della Provincia nella Commissione Provinciale di Controllo

Effettivi: Grillo e Adamo (D.C.), Gentile (P.S.I.) Bellafiore (P.S.D.I.), Licari (P.C.I.). Supplenti: Lombardo (D.C.), Sinatra (P.R.I.), Norrito (U.S.C.S.)

Al Palazzo della Provincia, nella riunione del Consiglio Provinciale di lunedì scorso, protrattasi fino a tarda ora, si è avuto, per così dire e quando ormai sembrava improbabile, il colpo di scena: la elezione dei membri della Commissione Provinciale di Controllo.

La seduta, infatti, che sin dall'inizio si era un po' trascinata monotona e piuttosto frammentata, articolandosi in vari interventi dei consiglieri di ogni settore sulle dichiarazioni programmatiche del Presidente De Rosa, aveva tutta l'aria di volersi concludere nel più normale dei modi.

In apertura, dopo la nomina dei tre scrutatori, il Prof. Stabile, il dr. Blunda e l'avv. Aleo e la consueta lettura del verbale della seduta precedente, il Preside Sesta, capo gruppo DC, prendendo la parola dava inizio alla serie di dibattiti sulle dichiarazioni programmatiche del Presidente.

Il Consigliere Sesta, dopo aver dichiarato di approvare in pieno le dichiarazioni del Presidente De Rosa, ha richiamato l'attenzione dei consiglieri sui problemi che travagliano l'agricoltura, auspicando fecondi interventi tendenti a un'ulteriore sgravi di oneri fiscali. Altri due aspetti puntualmente all'ordine del giorno sono stati quelli del settore della Pubblica Istruzione e del Turismo, per il quale, mentre ha auspicato il dilatarsi della cultura e la elevazione delle masse, si è soffermato soprattutto sulla istruzione tecnico-professionale e sul problema delle adeguate attrezzature tecniche degli istituti, per il secondo aspetto, cioè il Turismo, ha delegato la valorizzazione delle zone di interesse turistico ed ha invitato anche la stampa ad una campagna propagandistica.

Ha parlato successivamente il Prof. Marrocco del MSI il quale, pure dimostrandosi contrario alla formula della maggioranza e quindi sul profilo politico, per quanto riguarda il programma amministrativo si è trovato per alcuni punti d'accordo, soprattutto lieto si è mostrato per lo stanziamento in bilancio di 100 milioni per la creazione di palestre nella provincia.

E' stata quindi la volta del consigliere DC dr. Satina che, nella sua ampia ed esauriente disamina, ha particolarmente messo in evidenza le esigenze della città di Mazara, soprattutto per quanto riguarda il settore delle strade, della P.I.; ha proposto, nel campo igienico-sanitario, la provvidenza di un Centro per bambini minorati psichici e affetti da paralisi cerebrale.



L'Avv. De Rosa

di un Brefrotrolo e infine, nel settore della Pesca, di un Centro Sperimentale. Hanno parlato quindi Nobile e Gentile del PCI, Genna del PLI e Balsamo dell'USCS mentre i primi si sono mostrati polemici e in netta antitesi con la maggioranza, il Consigliere Usocco ha tenuto a precisare la posizione del suo gruppo che non è né a favore né contro la nuova maggioranza e che si riserva di prendere una posizione definitiva sulla scorta degli sviluppi successivi. Il Consigliere Galfano del PSI, con un appassionato intervento in cui ha praticamente sintetizzato e racchiuso tutte le più importanti attualità del programma di maggioranza, si promette di realizzarle, ha chiuso la serie dei dibattiti.

Ha preso la parola il Presidente prof. De Rosa che, riassumendo i termini dei dibattiti, si è in complesso dichiarato soddisfatto per la compostezza e il livello elevato dei vari interventi; egli inoltre, ha compiuto un più dettagliato esame di quei punti che più erano stati oggetto di polemiche e di attacchi da parte dei consiglieri d'opposizione chiarendo e edissipando le nebbie per ogni singolo punto. In verità, dopo una così chiara presa di posizione ed una così leale e limpida esposizione del Presidente, nessuno dei consiglieri d'opposizione ha avuto da replicare e tutti si sono uniti nell'applauso al suo discorso.

Si è passato quindi all'esame della proposta del consigliere Pellegrino PSI, proposta avanzata anche nella scorsa seduta, tendente al prelievo del n. 5 dell'ordine del giorno per spostarlo al n. 4, si trattava ovviamente di eleggere i membri della C.P.C. La proposta messa al voto, venne accolta con 24 voti favorevoli e 6 contrari. Hanno votato contro i gruppi MSI, PLI e il monarchico.

A questo punto, prima che si passasse alle votazioni per la elezione della nuova C.P.C., il Consigliere Marino (MSI), da buon avvocato, solleva il più classico dei cavilli procedurali; l'argomentazione del consigliere misino prende le mosse dall'art. 268 in riferimento all'art. 31 delle disposizioni transitorie sull'ordinamento degli Enti Locali che sancisce la durata di 4 anni di carica per la C.P.C. eletta da un'Amministrazione Straordinaria, da ciò il consigliere Marino trae l'interpretazione che la elezione della nuova C.P.C., in mancanza di una direttiva regionale, dovrebbe avvenire dopo che sia scaduto il mandato di 4 anni affidato alla attuale C.P.C.

Si passava quindi alla prima votazione per eleggere i 5 membri effettivi della C.P.C. che ha avuto il seguente esito: Avv. Salvatore Grillo Di Pietro (DC) di Marsala voti 14; Prof. Adamo Nicola (DC) di Alcamo, voti 14; V. S.

La realizzazione della rete interna procederà più specificamente, se il Comune di Custonaci otterrà il contributo sulla legge Tupini.

Di una certa gravità è il problema dell'acqua a Buseto Palizzolo e la soluzione integrale di esso è subordinata pure all'acquedotto integrativo di Montescuro, ma presenta alcune difficoltà per le zone più lontane, come quella di Brucca.

## Il Piano Verde e la Sicilia

L'On. Mario Fasino ha inaugurato un nuovo e positivo corso nei rapporti tra Regione e Poteri Centrali, creando un'atmosfera di proficua distensione e di ragionata disamina dei problemi

L'edizione speciale annuale de L'Avvisatore dedicata al panorama economico dell'anno, pubblica il seguente interessante articolo sulla politica regionale in tema di Piano Verde.

E' di questi giorni la notizia che l'Assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Foreste ha concluso a Roma le pratiche preliminari per l'applicazione in Sicilia del Piano quinquennale di sviluppo, comunemente chiamato «Piano Verde».

Per effetto del lavoro compiuto, il «Piano» sarà applicato in Sicilia secondo le direttive redatte dall'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste ed al suo tempo proposte al Ministro competente, per il tramite del Consiglio Superiore dell'Agricoltura; sarà sussidiato da stanziamenti adeguati all'incidenza economica generale della Regione nel contesto globale del Paese e quel che più conta, soprattutto ai fini della celerità della spesa, le somme annuali assegnate affluiranno direttamente alle Casse della Regione ed iscritte nei relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Chi ha avuto la possibilità di seguire la dinamica dei rapporti tra Stato e Regione in questi ultimi anni può valutare pienamente la portata dei risultati acquisiti e ravvisare in essi una netta evoluzione nella osservanza dei principi che delimitano i poteri statali e regionali in materia di agricoltura e foreste.

Agli Organi regionali, quindi, a seguire la dinamica dei rapporti tra Stato e Regione in questi ultimi anni può valutare pienamente la portata dei risultati acquisiti e ravvisare in essi una netta evoluzione nella osservanza dei principi che delimitano i poteri statali e regionali in materia di agricoltura e foreste.

IL CORDOGLIO del Cardinale Cicognani e del Presidente Gronchi al Ministro Bernardo Mattarella

La scomparsa della mamma adorata del Ministro dei Trasporti Ecc. Bernardo Mattarella, avvenuta la settimana scorsa, ha destato una manifestazione di cordoglio cui hanno partecipato personalità ed amici di tutta Italia.

Al ministro Mattarella sono giunti numerosi telegrammi. Tra i più significativi quelli del Cardinale Cicognani, Segretario di Stato del Vaticano e del Capo dello Stato che di seguito riportiamo:

## Esaminati i problemi idrici delle popolazioni ericane

La questione dell'approvvigionamento idrico dei cinque comuni dell'agro ericano ha costituito argomento di studio e di programmazione da parte del Presidente dell'EAS, avv. Rosario Ballatore, che è riuscito nel corso di alcuni anni ad avviare nel suo complesso ed a risolverlo in una diramazione nella frazione di Lenzi.

Recentemente ha avuto luogo un convegno di esponenti qualificati della Democrazia Cristiana nei locali del Comitato Provinciale alla presenza dell'Avv. Ballatore. Una serie di dettagliate relazioni concernenti le singole località è stata la premessa per una visione d'insieme della situazione attuale e delle prospettive di realizzazione di un acquedotto di conduttore o di nuovi acquedotti.

I comuni di Erice e Valderice - secondo le precise assicurazioni del Presidente Ballatore, - il quale aveva espresso in precedenza formale impegno con una lettera al Sig. Antonio Rizzo, Segretario della D.C. di Erice - saranno entro il prossimo mese di maggio approvati con l'acqua di Montescuro, essendo già ultimati i lavori dell'acquedotto dalla

impresa Andrea Bulgarella, mentre i motori per il sollevamento dell'acqua sono stati già spediti dalla Marelli e potrà presto esserne effettuata una propria legittima aspirazione ai fuori di ogni polemica fessosa, dovendosi attribuire il giusto riconoscimento all'Avv. Ballatore, il quale in precedenti convegni ed incontri aveva proficua e concreta, che non si esauriscono in retoriche e subizioni dialettiche, ma investono settori importanti della vita pubblica, inquadrono esigenze vive e ne propugnano la soluzione.

Pietro Bellia

## Chiesta l'installazione di uno zuccherificio in Provincia

La Sezione Agricola-Economica Provinciale di Trapani, ha presentato un'istanza di intervento al Ministero dell'Agricoltura, Ausiliazione e Foreste, per la costruzione di uno zuccherificio in Sicilia.

La seconda Domenica di Quaresima chiama a raccolta tutta la Diocesi, clero e popolo, attorno al Seminario!

Settimana agricola a Parigi

Domenica prossima Giornata del Seminario

## Defilé d'alta moda



Si è svolto a Trapani, nei magnifici locali della Sala Alhambra, il primo defilé d'alta moda di primavera-estate, magistralmente organizzato dalla Ditta Antonio Prestigiaco. Le magnifiche ragazze hanno sfilato davanti ad un raffinato e scelto pubblico di 700 persone. I modelli presentati sono tutti creazioni dei migliori sartorie d'Italia d'Europa con l'esclusiva per Trapani della Ditta Antonio Prestigiaco. Il defilé è stato allestito dal complesso «Gli Angeli»



# Un'altra giustificazione

di Roberto Mandel



ne attesta l'amore allo studio, il desiderio del sapere, il gusto rivolto all'ellenizzazione dei concetti e alla nobiltà dei sentimenti; il grado superiore di civiltà vera e profonda.

Rispondiamo perciò, alla moltitudine esigente il valore spirituale che, in questa, è soave e rigorosa opera splendida dei Poeti, come il profumo è l'alto del fiore e il miele la fatica delle api, — ben può dirsi la veste più gloriosa che possa indossare una nazione per apparire alle genti degna di rispetto e meritevole di considerazione sul trono della propria perpetuità millenaria.

Tutto ciò, sta bene. Chiaro e lineare, il ragionamento, a differenza del volto adusto di chi lo mette in carta, non fa una grinza.

È necessario, però, che, al di sopra al suono d'una musica effusa dalla Lyra celeste, — in altre parole, più povera, ma più espresse, occorre, alla dignità intellettuale d'un popolo, che tacito e inerte, non rimangono a far bella pompa di sé entra la cerchia linguistica nazionale, impediti dall'idoma alla conoscenza delle altre genti civili.

La poesia italiana d'oggi, fino a ieri, in quanto alla diffusione piuttosto regionale che nazionale e piuttosto paesana che regionale, — ha trovato il suo Champollion in una donna d'ingegno operosissimo e di sapere profondo: Cécile Toumarinon.

Non giova dirne a lungo, perché parecchie opere, quasi tutte di studio e di ricerca, sono state pubblicate.

Ma ora, per chi sono folle innumere, porgiamo orecchio al loro frastuono anonimo di pigrò oceano incolore. Innanzi al sacro ministero dell'entro poetico, gli oscuri chiedono: — A quel non? A che serve? Ci sarebbe facile, anzi facilissimo, dare all'istanza plebea dieci o cento risposte soddisfacenti.

È vero: — Carmina non dant panem. Però, non fruttano quattrini nemmeno le ore trascorse nello studio, a vederne i calcoli, — una zucca di cuoio; oppure all'osteria, a lasciar cadere carte sudicie sopra un tavolino maculato di vernaccia. Eppure arene e tette di marmo, — e praticità da sessanta mila lire di stipendio al mese.

Ma ora, per chi sono folle innumere, porgiamo orecchio al loro frastuono anonimo di pigrò oceano incolore. Innanzi al sacro ministero dell'entro poetico, gli oscuri chiedono: — A quel non? A che serve? Ci sarebbe facile, anzi facilissimo, dare all'istanza plebea dieci o cento risposte soddisfacenti.

È vero: — Carmina non dant panem. Però, non fruttano quattrini nemmeno le ore trascorse nello studio, a vederne i calcoli, — una zucca di cuoio; oppure all'osteria, a lasciar cadere carte sudicie sopra un tavolino maculato di vernaccia. Eppure arene e tette di marmo, — e praticità da sessanta mila lire di stipendio al mese.

Ma ora, per chi sono folle innumere, porgiamo orecchio al loro frastuono anonimo di pigrò oceano incolore. Innanzi al sacro ministero dell'entro poetico, gli oscuri chiedono: — A quel non? A che serve? Ci sarebbe facile, anzi facilissimo, dare all'istanza plebea dieci o cento risposte soddisfacenti.

È vero: — Carmina non dant panem. Però, non fruttano quattrini nemmeno le ore trascorse nello studio, a vederne i calcoli, — una zucca di cuoio; oppure all'osteria, a lasciar cadere carte sudicie sopra un tavolino maculato di vernaccia. Eppure arene e tette di marmo, — e praticità da sessanta mila lire di stipendio al mese.

# IL FRANCOBOLLO SEGRETO Commemorata dalle Poste americane l'impresa di Glenn

Stampato nella più assoluta segretezza il francobollo veniva posto in vendita mentre Glenn usciva dalla cabina spaziale



Guerra ha detto che andava in ferie. Invece si è chiuso in casa, sbarrandone le porte, dedicando la sua attività alla creazione del francobollo commemorativo dell'ultimo cosmonauta americano.

suo posto di lavoro nelle fardore della sera, dedicandosi al suo compito fino a notte inoltrata.

Quando lo speciale reparto incisioni venne isolato dal resto dello stabilimento, e ne venne pianificata la porta, la cosa cominciò naturalmente a destare qualche sospetto, ma si corse subito ai ripari facendo circolare artificiosamente la voce che era allo studio un nuovo tipo di valuta, e molti pensarono che si trattava forse della valuta varioripinta per la quale molto tempo fa era stato fatto recentemente dalla stampa.

Completata l'opera, e cioè quando i francobolli furono finalmente pronti, vennero distribuiti, in pacchetti ben sigillati, in ben 301 località disseminate in tutto il paese, con la particolare raccomandazione di non iniziare la vendita se non dopo aver ricevuto precise istruzioni.

Frainteso, venivano approntati degli speciali apparecchi per la timbratura, di modo che la data del timbro postale risultasse quella di emissione, mentre milioni di buste venivano distribuite segretamente ovunque, affrancate da quattro impiegati postali che lavoravano a porte chiuse, di notte, o nelle giornate del sabato e della domenica.

Tutto è stato talmente ben predisposto che nel momento stesso in cui il Colonnello Glenn, uscito dalla capsula spaziale, si accingeva a salire a bordo della nave NOA, negli espositori postali delle 301 località veniva dato il via telefonico, per cui fu loro possibile mettere immediatamente in vendita i francobolli commemorativi.

E' andata molto liscia, ma molt'acqua dovrà passare sotto i ponti prima che si riesca a portare nuovamente a termine una simile impresa con tanto successo.

# Interessante collana per la preparazione di concorsi magistroli

In questi giorni, abbiamo abbiamo avuto il piacere di sfogliare due dei manuali editi dall'editore Denaro di Palermo in una collana diretta dal noto scrittore e poeta palermitano Giuseppe Ganci Battaglia. L'edizione, molto curata, e dalla copertina di indubbio buon gusto, ci ha subito dato una prima favorevole impressione, confermando subito dopo dalle ottime firme che hanno compilato i manuali: quella del dott. Salvatore Barbera, direttore didattico e studioso di problemi pedagogici, scomparso anzitempo pochi mesi fa, e quella del giovane prof. Lucio Zinna, il quale, negli ultimi tempi ha tenuto a Palermo dei corsi di pedagogia generale per i concorsi.

Il primo volumetto, del Barbera, dedicato alla scelta del libro di testo per le scuole elementari offre, sulla luce di una breve esperienza didattica, delle indicazioni atte a spianare la strada degli insegnanti, piuttosto, con qualche considerazione importante, alla scelta della vita scolastica quale è la scelta dei libri di testo. L'Autore ci spinge, quindi, a porre attenzione all'aspetto estetico del libro, alla sua leggerezza e anche alla qualità della carta nonché alle illustrazioni, che hanno una funzione di primo piano nella psiche del fanciullo. L'Insegnante, ancora nella scelta dei libri di testo di lettura, deve tener presente che la pagina non sia uniforme e opprimente, ma presenti tanti dossi e capon che ne facilitino la lettura e che, in frasi retoriche, e sia preferita la forma antologica, che abbia, però, un filo conduttore.

Nel secondo manuale dello Zinna, che è un'esperienza metodologica della scuola attiva, l'Autore volge uno sguardo panoramico ai problemi della scuola attiva, prima, e alle esperienze didattiche di scuola nuova, poi. In seguito, vengono studiati ed analizzati i principali metodi d'insegnamento, e così vediamo la Montessori e l'Agazzi, la Boschi e il Decroly, la Piccolini, Alberti e Kerschstein e le Scuole del Lavoro, la Parkhurst e il piano Dalton, il Washburne e il piano Winnetka, il Duesy e il Kilpatrick e il metodo del Project.

Tutta la materia è ordinata con buon senso e ottima tecnica, nonché con perfetta forma stilistica, si che chi vi andasse ad attingere ne ricavarrebbe ottimi e preziosi, insieme a una gradita lettura.

Irene Marusso

# Dopo i libri del mese la collana "Passaporto"

Il Club degli Editori è una moderna iniziativa editoriale che si è andata affermando e consolidando nel corso di un anno di attività e che vanta oggi parecchie decine di migliaia di aderenti.

Esso è sorto con il preciso scopo di favorire una sempre maggior diffusione del libro ed è già riuscito ad imporsi all'attenzione del gran pubblico e a rinvigire in molti l'aspirazione alla buona lettura, con la pubblicazione delle collane «Un Libro al Mese» e «Caleidoscopio» che comprendono opere scelte fra i più grandi scrittori di letteratura, di storia, di sport, di tutto il mondo.

Inoltre, in questi giorni, viene lanciata dal Club degli Editori di Milano una nuova interessantissima collana in coedizione con il Club degli Editori di Torino, «Passaporto». I volumi di «Passaporto» presentano il profilo vivo ed attualissimo dei Paesi oggi al centro dell'attenzione mondiale: la letteratura, le arti, gli sport, lo sviluppo economico e l'indirizzo politico, in un breve giro turistico-geografico-culturale che riesce a darci un panorama completo di ogni nazione.

Anche questa collana «Passaporto» è offerta, a condizioni di particolare favore, esaltando il corso di lettura che si impegnano ad acquistare almeno sei volumi l'anno fra quelli pubblicati dal Club degli Editori.

Interessante caratteristica di questo Club è l'offerta ai Soci di un libro-premio (ogni due libri acquistati: ciascun libro-mese contiene infatti un numero di Club-letters pari a uno sconto del 50% con il quale il Socio del Club ottiene gratis i volumi che preferisce fra quelli della collana «Caleidoscopio».

È un volume di produzione letteraria di tutto il mondo. Inoltre, in questi giorni, viene lanciata dal Club degli Editori di Milano una nuova interessantissima collana in coedizione con il Club degli Editori di Torino, «Passaporto». I volumi di «Passaporto» presentano il profilo vivo ed attualissimo dei Paesi oggi al centro dell'attenzione mondiale: la letteratura, le arti, gli sport, lo sviluppo economico e l'indirizzo politico, in un breve giro turistico-geografico-culturale che riesce a darci un panorama completo di ogni nazione.

È un volume di produzione letteraria di tutto il mondo. Inoltre, in questi giorni, viene lanciata dal Club degli Editori di Milano una nuova interessantissima collana in coedizione con il Club degli Editori di Torino, «Passaporto». I volumi di «Passaporto» presentano il profilo vivo ed attualissimo dei Paesi oggi al centro dell'attenzione mondiale: la letteratura, le arti, gli sport, lo sviluppo economico e l'indirizzo politico, in un breve giro turistico-geografico-culturale che riesce a darci un panorama completo di ogni nazione.

È un volume di produzione letteraria di tutto il mondo. Inoltre, in questi giorni, viene lanciata dal Club degli Editori di Milano una nuova interessantissima collana in coedizione con il Club degli Editori di Torino, «Passaporto». I volumi di «Passaporto» presentano il profilo vivo ed attualissimo dei Paesi oggi al centro dell'attenzione mondiale: la letteratura, le arti, gli sport, lo sviluppo economico e l'indirizzo politico, in un breve giro turistico-geografico-culturale che riesce a darci un panorama completo di ogni nazione.

# NELL'AUDITORIUM S. AGOSTINO

# Concerto del Trio Owen - Ely - Buonaiuto

Costume «E' il momento del divorzio»

# Sade: un precursore dei miti totalitari

In uno dei più appassionati documenti in cui si è cercato di risalire alle origini di certi miti dell'età moderna l'Homme revolvé, Albert Camus individua nel marchese di Sade, nel suo tenebroso mondo filosofico, uno dei nuclei fondamentali della crisi della coscienza contemporanea.

Il successo di Sade nella nostra epoca — scrive Camus — l'Homme revolvé è spiegato dal fatto che egli ha in comune con la sensibilità contemporanea: la rivendicazione della libertà totale, e la disumanizzazione operata a freddo dell'intelletto. La riduzione dell'uomo a oggetto di esperimento, il regolamento che precisa i rapporti tra la volontà di potenza e l'uomo oggetto, il campo chiuso di questo mostruoso esperimento sono lezioni che i teorici della potenza ritroveranno, quando dovranno organizzare l'epoca degli schiavi. In anticipo di due secoli, e in isola ridotta, Sade ha esaltato le società totalitarie in nome di una libertà frenetica che, in realtà, la rivolta non reclama. Con lui hanno veramente inizio la storia e la tragedia contemporanea.

Cre cosa significa questo? La risposta appare più che evidente (Camus del resto ce la darà egli stesso a conclusione della sua analisi): ed è che Sade non è né più né meno che un precursore del nazismo, dei campi di sterminio e delle repressioni a catena dell'epoca stalinista; non solo, ma che uomini come Hitler e Stalin (o, se vi piace, Fidel Castro, tanto per portarci fino ai nostri giorni), non sono altro che dei diretti discendenti del diabolico marchese, personaggi sinistri le cui origini affondano nella più torbida e profonda

del sadismo. Ecco come Elemire Zolla, nello stupendo (ci sia permesso una volta tanto l'uso di questo aggettivo) saggio che accompagna l'antologia delle opere di Sade, definisce il sadismo: «Il sadismo puro ha carattere demoniaco, cioè è una perseguzione del divino rovesciata perché, come osserva Simone Weil, quando il soprannaturale entra in un essere che non ha sufficiente amore per riceverlo, diventa male. Oggi il progresso implacabile che riceve più soprannaturale di quanto non si abbia amore. Basta stare orientati verso Dio per sormontarlo, altrimenti tutta la grazia fa rovescio in odio, come nella conversione tutto il male si rovescia in amore».

Questa definizione, espressa peraltro mediante le parole cristalline della grande pensatrice cattolica, puntualmente in maniera filosofica, quella che è la vera essenza del sadismo: vale a dire un mondo buio e luciferino nel quale i valori dello spirito, rovesciandosi per un fondamento equivoco naturalistico, si tramutano in sostanze velenose facendo scomparire qualsiasi residuo di amore dal cuore dell'uomo, o, quanto meno, trasformandolo in sentimento di odio irrimediabile e di distruzione.

In fondo, il delitto più grave di cui si sia macchiato Sade nei confronti dell'uomo contemporaneo, è stato un delitto di superbia. Discendente per via più o meno diretta di Lucifero (il male, come il bene, ha dei nodi insalutabili nella storia dello spirito), egli ha potuto sfidare Dio negandogli qualsiasi potenza (segue in quarta pag)

# La Radio quaresima

Nell'anno del Concilio 1962 la Radio Vaticana ha iniziato le Lezioni Sacre che sono eseguite con il seguente ordine: 7 S. E. Mons. Severi: Quaresima, maestra e moderatrice di vita; 8 S. E. Mons. Bosio: Il dono dell'intelligenza; 9 S. E. Mons. Gremigni: Che cosa è la libertà; 10 S. E. Mons. Mistrorigo: Famiglie di ieri e di oggi; 11 S. E. Mons. Boccardo: La Chiesa fu istituita da Cristo per restituire all'uomo i beni perduti in Adamo; 12 S. E. Mons. Fares: Il senso sociale; 13 S. E. Mons. Silvestri: Rivoluzione cristiana del lavoro; 14 S. E. Mons. Severi: Nobiltà della vita; 15 S. E. Bosio: Il dono della libertà volontaria; 16 S. E. Mons. Gremigni: Necessità della libertà; 17 S. E. Mons. Mistrorigo: La famiglia nel disegno di Dio e nella Dottrina della Chiesa; 18 S. E. Mons. Boccardo: La Chiesa, opera della SS. Trinità; 19 S. E. Mons. Fares: La patria; 20 S. E. Mons. Silvestri: Dottrina cristiana del la-

saria per una discutibile e-rica della scena della pazzia della Lucia di Lamermoor di Donizetti, dovendo il soprano rivaleggiare col flauto nei virtuosismi acrobatici.

Siamo costretti, intanto, a prendere una posizione pregiudiziale prima di entrare nel merito. Questi zibaldoni, nei quali, accanto a liriche determinate di strumenti, che provano arie da opera, che dovrebbero essere eseguite con l'orchestra, nella veste filologica più fedele, non ci piacciono.

Due arie per canto e pianoforte di Respighi e di Pizzetti, annunciate in programma sono state poi soppresse.

Il soprano Chloe Owen ci ha fatto, pertanto, ascoltare, l'aria Diva della Norma di Bellini; Un bel di vedremo della Butterfly di Puccini, la summenzionata scena della pazzia della Lucia di Donizetti ed alcune arie di compositori americani come Ned Rorem, John Duke, Samuel Barber, Gian Carlo Menotti, David Diamond, John La Montaine. Si tratta di compositori i quali sono riusciti a crearsi un solido nome nella produzione musicale contemporanea. Tra di essi spiccano Barber e l'italo-americano Menotti, il quale ha

conseguito una certa popolarità con la produzione di un'opera, improntata ad un vero senso di teatralità, il cui linguaggio musicale non ostenta ed anche alquanto eclettico si rende gradito ai pubblici dei teatri d'opera.

Il soprano Owen, dotata di voce voluminosa ed in possesso di un buon temperamento musicale, non avrebbe dovuto affrontare la scena della pazzia della Lucia, che non è stata scritta per il suo tipo di voce. Per il resto avremmo potuto anche apprezzare il ruolo di pianoforte, il quale, essendo stato organizzato principalmente dall'USI S, che ha fatto esibire i tre in altre città isolate, mette

molto stentato, il testo delle stesse. Della pianista Ely e del flautista Buonaiuto non mette conto parlarne.

Strani fasci di luce colorata venivano proiettati sul palco durante il concerto, il quale, essendo stato organizzato principalmente dall'USI S, che ha fatto esibire i tre in altre città isolate, mette

in evidenza un aspetto ancora ingenuo e superficiale tendente al «liberty» della mentalità americana, rispettabilissima sotto altri riguardi di anche nel campo dell'arte e della cultura.

Ci auguriamo di non dover ascoltare più, in avvenire, concerti del genere.

E' andata molto liscia, ma molt'acqua dovrà passare sotto i ponti prima che si riesca a portare nuovamente a termine una simile impresa con tanto successo.

Attività dei Pellegrinaggi Paolini

Nel mese di Febbraio è uscito il programma 1962 con i numerosi pellegrinaggi che si effettueranno per Lourds l'annuncio di tutti gli altri itinerari.

Per la S. Pasqua si andrà un torpedone a Lourds, in treno a Roma e a Gerusalemme in aereo dal 14 al 23 Aprile. Il secondo pellegrinaggio per la Terra Santa, quasi completo, si effettuerà dal 19 Aprile al 7 Maggio via mare con la M.I. Enotria e la T.N. Ausonia.

